

REGIONE PUGLIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio – 31 agosto 2020)

	PUGLIA	ITALIA	% PUGLIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	1.281	52.209	2,5%
<i>di cui con esito mortale</i>	13	303	4,3%

Genere	BARI	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	PUGLIA	%
Donne	185	68	130	173	53	46	655	51,1%
Uomini	251	57	89	145	39	45	626	48,9%
Classe di età								
da 18 a 34 anni	105	17	43	59	25	7	256	20,0%
da 35 a 49 anni	141	39	84	116	31	36	447	34,9%
da 50 a 64 anni	179	66	84	131	33	43	536	41,8%
oltre i 64 anni	11	3	8	12	3	5	42	3,3%
Totale	436	125	219	318	92	91	1.281	100,0%
incidenza sul totale	34,0%	9,8%	17,1%	24,8%	7,2%	7,1%	100,0%	
di cui con esito mortale	4	3	2	1	3	3	13	

Nota: i dati al 31 agosto 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 luglio le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 15 casi (8 avvenuti ad agosto, i restanti riconducibili a mesi precedenti) di cui 1 per evento mortale (nessun decesso ad agosto).

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'87,8% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra i medici il 50% è composto da medici internisti, generici, pneumologi e chirurghi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 96% è rappresentato da ausiliari ospedalieri-sanitari e portantini;
- tra gli artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari vi sono i macellatori e i confezionatori di carne e pesce.

L'attività economica:

- la gestione Industria e servizi registra il 99,1% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (0,6%), l'Agricoltura (0,2%) e la Navigazione (0,1%);
- il 63,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (54,5% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (8,8%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nelle "Attività manifatturiere" (6,1% delle denunce) spicca l'industria alimentare, con i macellatori tra i più colpiti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 2,1% delle denunce codificate; tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e operatori sanitari, tenendo anche conto della presenza di lavoratori interinali "prestati" a svariate professionalità;
- frammentata in più settori la distribuzione degli altri casi (comunque spesso correlati a ruoli nell'assistenza alla persona).

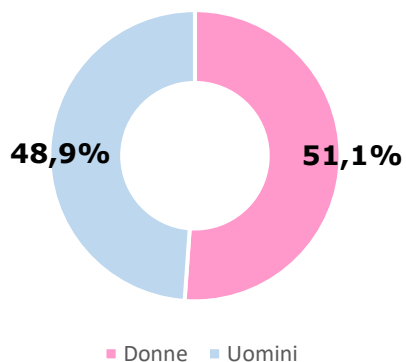
I decessi:

- il 92% dei decessi sono stati denunciati nella gestione assicurativa dell'Industria e servizi e 1/3 riguarda le professionalità sanitarie.

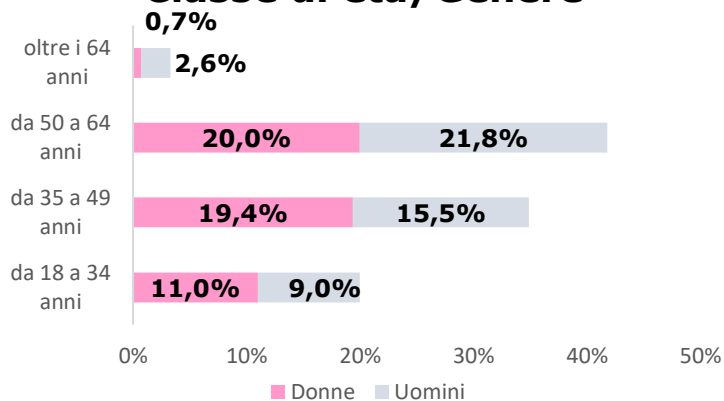
REGIONE PUGLIA

(Denunce in complesso: 1.281, periodo di accadimento gennaio – 31 agosto 2020)

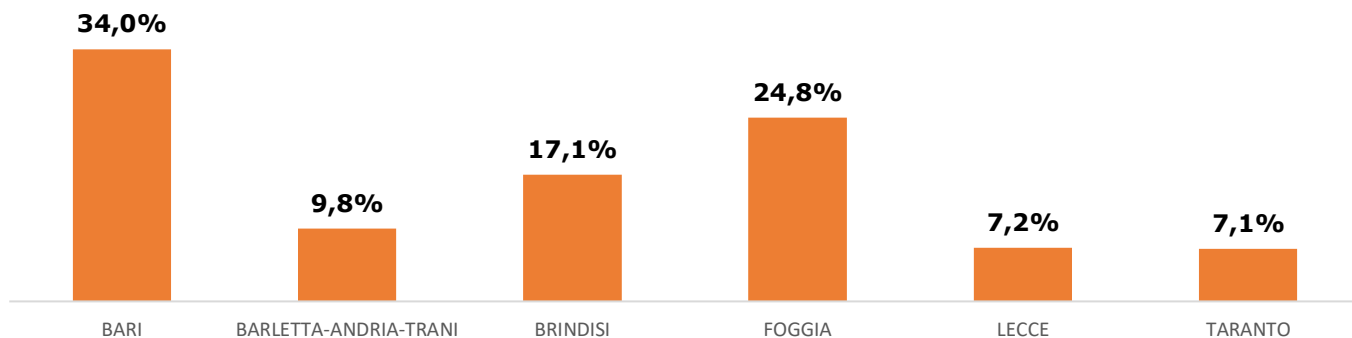
Genere



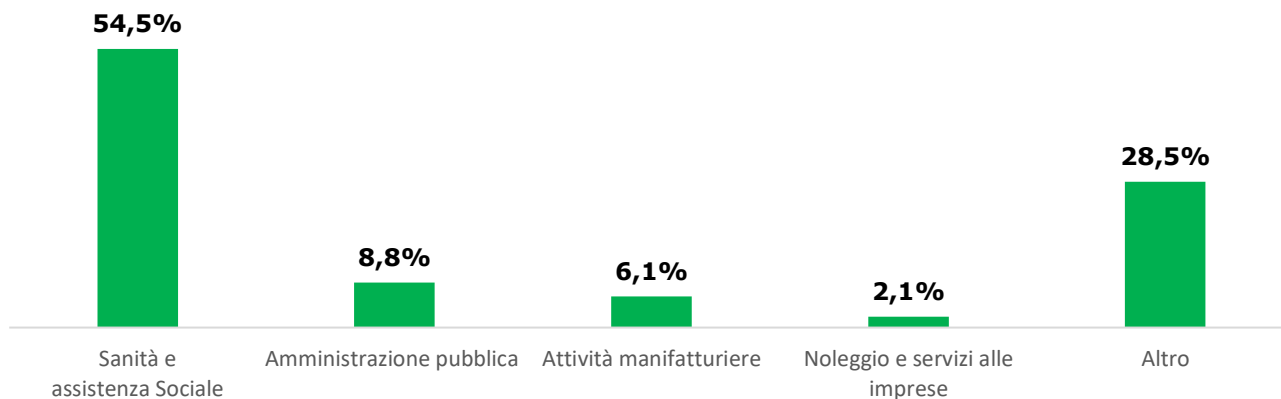
Classe di età/Genere



Province



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

